

(c5.4.2.23) *Schema idrico Le Cone: indagini e ricerche.*

Il Piano per l'approvvigionamento idrico di Roma e del suo hinterland, elaborato nel 1993, non prevede l'utilizzo delle acque dell'invaso Le Cone nel medio termine (2015).

(c5.4.3.1) *Trattamento centralizzato e smaltimento integrato dei fanghi di depurazione.*

E' in corso di redazione il progetto definitivo.

A seguito di richiesta del Comune di Roma (delibera n.109 de 31 maggio 1993) i seguenti interventi ACEA, che risultavano conclusi o in fase di conclusione, sono stati revocati dal Programma con decisione della Commissione per Roma Capitale del 25 febbraio 1994:

(c5.4.2.1) *Potenziamento sorgenti Acqua vergine.*

(c5.4.2.4) *Acquedotto lago di Bracciano.*

(c5.4.2.20) *Interventi ordinari ('92-'94)*

(c5.4.2.21) *Trasformazione e risanamento rete*

(c5.4.2.24) *Centro Vallerano*

(c5.4.2.26) *Laboratorio Grottarossa*

(c5.4.3.2) *Rilevamento corpi idrici superficiali*

(c5.4.3.3) *Impianto Roma nord*

(c5.4.3.4) *Impianto Roma est.*

L'ACEA (nota n.28990 del 23 luglio 1993) ritiene che non sia più necessaria la permanenza nel Programma dei seguenti interventi in avanzata fase di attuazione:

(c5.4.2.14) *Centro idrico EUR*

(c5.4.2.15) *Ottavia, serbatoio*

(c5.4.2.25) *Telecontrollo depuratori ed impianti di sollevamento fognatizi*

Comitato tecnico-scientifico per lo studio dei programmi inerenti allo sfruttamento razionale del sottosuolo.

Il Comitato ha tenuto una serie di riunioni fino al giugno 1992, avviando lo studio di quattro tematiche:

- aspetti tecnici inerenti i problemi di installazione, di posa e di compatibilità fra le reti di servizio ed i cablaggi collocati all'interno dello stesso manufatto;
- criteri procedurali ed attuativi, con particolare riguardo ai sistemi di convenzione con le Autorità locali, anche per la gestione delle strutture realizzate;
- aspetti giuridici, sotto il profilo della normativa urbanistica e di specifiche disposizioni attinenti al riordino del sottosuolo delle Aree Urbane;
- aspetti gestionali e tariffari delle infrastrutture multifunzionali di reti tecnologiche, con analisi dei rapporti fra gli operatori interessati, nonché ipotesi dei regimi di proprietà, con tutte le ricadute a livello giuridico, amministrativo ed economico finanziario.

Conclusivamente, per quanto riguarda lo stato delle iniziative previste dall'art. 1 lettera c), risultano attivati n. 89 interventi sui 188 interventi proposti in programma. In particolare dei suddetti 89 interventi, 4 attengono al settore c.1, 6 al settore c.2, 18 al settore c.3, 61 al settore c.

ARTICOLO 1, LETTERA d

Il settore dei trasporti nell'area metropolitana romana, secondo il programma per Roma Capitale, va trasformato attraverso un insieme di interventi ben coordinati, razionalmente graduati nel tempo e coerenti con gli indirizzi della pianificazione di livello nazionale e regionale.

Preliminarmente si osserva che il Programma articola le tipologie di intervento sulla mobilità per settori così definiti:

- d1 nuove arterie e miglioramento della viabilità esistente e servizi correlati;
- d2 sistema dei raccordi intermodali;
- d3 navigabilità del Tevere e sistema della sua portualità;
- d4 potenziamento del trasporto pubblico su ferro con sistemi integrati ed in sede propria, sotterranea ed in superficie.

Nell'ambito delle procedure di cui al disciplinare adottato con D.M. 1.3.92 sono stati dai soggetti proponenti attivati i seguenti interventi:

d1. *Nuove arterie e miglioramento della viabilità esistente e servizi correlati.*

Gli interventi riferiti alla viabilità principale riguardano:

- opere relative al Grande Raccordo Anulare; essi consistono prevalentemente nell'adeguamento a tre corsie del G.R.A. e della autostrada Roma-Fiumicino;
- itinerari tangenziali, tra i quali assumono particolare rilievo il raddoppio parziale della via Trionfale, il raccordo stradale tra la borgata Fidene e la via Salaria, l'allargamento della via Pineta Sacchetti, il collegamento di viale dei Romanisti con Cinecittà, l'arteria alternativa al GRA-lato ovest;

- itinerari radiali con caratteristiche di circolazione interquartiere e miglioramento della viabilità interna, tra i quali assumono particolare significato l'allargamento della via Laurentina, l'asse interquartiere Castel Giubileo-Bufalotta e l'allargamento di via Boccea dal GRA a Casalotti.

Adeguate alla finalità di miglioramento dell'accessibilità esterna è anche l'intervento della provincia di Roma per la realizzazione di un collegamento tra la S.P. Palombarese ed il GRA. in corrispondenza della Centrale del Latte, quale arteria di alleggerimento della via Nomentana.

Sono previsti inoltre interventi relativi alla viabilità secondaria.

Lo stato di attuazione risulta il seguente:

A) Interventi relativi alla viabilità principale.

Con DM del 5.11.1996 sono stati assegnati 3 mld all'ANAS per le indagini e progettazioni relative ad interventi di adeguamento del G.R.A. e dell'autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino ed avvio della realizzazione della viabilità connessa.

(d1.1) Adeguamento di tratti del G.R.A..

Sono stati da tempo ultimati gli interventi relativi ai lotti da 7 a 15, 18a, 20, 21, 22b, 23a.

Inoltre, sono state ultimate le strade laterali di servizio nel tratto compreso tra i Km 61,125 e Km 63,230;

Per quanto riguarda il lotto 6 (tratto da 1 Km 17,400 al Km 18,800) è stata affidato ad un professionista l'incarico di progettazione.

Per i lotti residui, a seguito di riunioni tenutesi presso l'Ufficio del Programma per Roma Capitale della P.C.M., tra i rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti competenti si è raggiunta un'intesa definitiva sulle soluzioni tecnicamente più idonee all'avvio delle progettazioni.

In particolare per i lotti 2, 3 - 1° stralcio, 4, 5, sono in corso i sondaggi archeologici concordati con la Soprintendenza, mentre l'ANAS è stato individuato, con nota del 17/5/1996 del Ministero delle Aree Urbane, ai sensi dell'art. 3 della legge 396, quale soggetto promotore dell'Accordo di Programma relativo ai lotti 16, 17a, 17b, 18b, 19, 22a, 23b, le cui progettazioni preliminari, già redatte, sono state trasmesse al Ministero dell'Ambiente per la procedura del V.I.A..

Per quanto riguarda la penetrazione nell'autostrada A1, allo stato attuale sono in corso di ultimazione i lavori relativi allo svincolo con il G.R.A. mentre la progettazione relativa alla penetrazione dell'autostrada A2 è stata momentaneamente sospesa per sopravvenute mutate esigenze del Comune di Roma.

(d1.2) Autostrada Roma - Fiumicino.

E' stato redatto il progetto esecutivo relativo al lotto 1 (dal Km. 6,800 al Km. 10,800) mentre per quanto riguarda i lotti 2 e 3 (dal Km. 10,800 al Km. 18,500) il progetto esecutivo è in fase di completamento.

Per tutti e tre i lotti è in corso lo studio di V.I.A..

(d1.18) Collegamento Centrale del latte - S.P. Palombarese tra lo svincolo GRA e bivio Capobianco, itinerario alternativo alla S.P. Nomentana tra S. Lucia e GRA.

Il Ministro delle Aree Urbane ha individuato, quale soggetto promotore dell'Accordo di programma, in data 4.08.92, il Presidente della Provincia di Roma.

Con delibera della G.P. n°1866/32 del 25.9.92 è stata approvata la progettazione di massima, che ha trovato consenziente in linea preventiva la Soprintendenza Archeologica di Roma che ha chiesto, però una campagna di saggi preliminari definendo le prescrizioni di dettaglio e il programma di massima di tali sondaggi.

Con il decreto del Ministro per i problemi delle aree urbane del 18.11.1993 è stato concesso alla Provincia un finanziamento di £.908.000.000 per la campagna di sondaggi.

Con delibera della Giunta Provinciale del 4.3.94 n.186/13 è stato approvato il progetto relativo e deciso l'espletamento di apposita gara che è stata regolarmente esperita in data 26.7.94.

Attualmente sono in corso i lavori relativi ai sondaggi archeologici, per un importo a base d'asta di £ 294.633.000. Inoltre a seguito di alcune varianti progettuali richieste dalla Soprintendenza Archeologica è stata approvata una prima perizia di variante suppletiva per un importo di £ 94 milioni ed attualmente sono in corso i lavori di completamento degli scavi archeologici.

(d1.19) *Adeguamento S.P. tratto Selva dei Cavalieri - Vallericca.*

La costruzione del tratto è funzionale, anche, all'efficacia del nodo di scambio di Monterotondo. Il progetto preliminare è stato approvato dall'amministrazione provinciale ma è tuttora privo di copertura finanziaria.

(d1.20) *SS 1, 3 e 148.*

Sono stati ultimati i lavori di adeguamento dell'attuale carreggiata stradale a due corsie per ogni senso di marcia dal Km. 28 al Km. 34 della SS. n° 1 - via Aurelia.

Sono inoltre stati ultimati i lavori di adeguamento della SS. n°3 - via Flaminia.

Per quanto riguarda l'adeguamento a 3 corsie per ogni senso di marcia e la realizzazione delle corsie di emergenza fra il Km. 11,200 al Km. 30, della SS. n°148 - via Pontina - è stato trasmesso il progetto preliminare a tutti gli enti competenti. Allo stato attuale sussistono problematiche di carattere archeologico già segnalate dalle competenti Soprintendenze.

(d1.21) *SS. 7 - Via Appia.*

L'intervento riguarda la realizzazione degli svincoli tra i Km 14,100 e 19,200 dei quali il 1° lotto relativo al Km 14,100 per l'aeroporto di Ciampino è stato realizzato mentre per il

2° e 3° lotto relativi rispettivamente al Km 18,600 (S.Maria delle Mole) e al Km 19,200 (innesto con la S.S. 207) è in corso la progettazione esecutiva e lo studio V.I.A..

(dl.22) S.S. 8 - Via del Mare.

I lavori relativi al lotto 1 stralcio 1° (dal Km. 17,805 al Km. 19,000) sono in corso di ultimazione mentre sono stati appaltati i lavori relativi al secondo stralcio (dal Km 15,700 al Km 17,805.

Per quanto riguarda il 2° lotto (dal Km. 12,000 al Km. 15,700) è in corso la progettazione esecutiva mentre per il 3° lotto è in corso la progettazione preliminare.

B) Interventi relativi alla viabilità secondaria.

Risultano approvati, in conferenza dei servizi i seguenti progetti esecutivi:

dl.3 - Realizzazione svincolo via Tintoretto-via Laurentina (arteria tangenziale di collegamento tra via Laurentina 3° tronco. Svincolo tra via Laurentina e via rapida Magliana EUR).- il progetto, dopo aver ottenuto tutte le approvazioni nella Conferenza di servizi del 9/12/1993 è stato successivamente ritenuto dal Comune di Roma di importanza minore rispetto ad altri interventi e pertanto definanziato;

dl.4 - Costruzione via Trionfale bis, da via Casal del Marmo al G.R.A.;

dl.7 - Collegamento Borgata Fidene tra p.zza Vocazionisti via Ortignano-Asse Interquartiere Castel Giubileo-Bufalotta;

dl.8 - Allargamento di Via di Torrenova da via Prenestina alla ferrovia Roma Fiuggi - 1° lotto, da Via Torraccio di Torrenova a Via Squinzano, approvato nella Conferenza di servizi del 26/9/1994. In data 8/8/1996 è stata esperita la gara di appalto;

dl.10 - Via Frattini 1 lotto da largo La Loggia a via Bassanini e svincolo via Magliana (autostrada Roma-Fiumicino), approvato nella Conferenza di servizi del 9/12/1993. La gara di appalto è stata esperita il 21/12/1995 ed i lavori sono di prossimo avvio;

d1.13 - Costruzione sottovia in Via di Torrevecchia sottopassante la linea ferroviaria - definanziato con DM del 4/8/1995;

d2.3 - Allargamento di via della Magliana e costruzione parcheggio a servizio fermata F.S. Muratella;

I seguenti interventi sono stati finanziati con DM del 4/8/1995:

d1.24 - Sottopasso Castel S. Angelo e relativi parcheggi - indagini e progettazioni - 5 Mld;

d1.25 - Tangenziale orientale - indagini e progettazioni - 7 Mld;

d1.26 - Collegamento Olimpica - Pineta Sacchetti - indagini e progettazioni - 1,7 Mld;

Con DM del 5.11.1996 sono stati assegnati al Comune di Roma L. 10 mld per diversi interventi, tra i quali la progettazione globale della circonvallazione orientale da Pietralata a Ostiense, intervento cod. d1.25.

d2. Sistema dei raccordi intermodali.

Gli interventi più significativi inseriti nel Programma riguardano:

- piano parcheggi, avanzato dal comune di Roma e dalla Provincia per quanto riguarda i comuni di Tivoli, Monterotondo e Ciampino;

- nodi di scambio ferro-gomma;

- autoporti di Ponte Galeria e della Bufalotta.

Lo stato di attuazione può così riassumersi.

Programma parcheggi e nodi di scambio:

La Giunta regionale con deliberazione n. 3043 del 22.4.92 ha approvato l'aggiornamento 1991 del Piano urbano dei parcheggi (approvazione iniziale 13.12.90)

(d2.1) - *Programma parcheggi:*

Sono stati approvati i seguenti parcheggi:

Parcheggi con finanziamento ex lege 396:

- Ostia Stella Polare autorizzato con procedure ordinarie;
- Ostia Lido Centro approvato nella Conferenza di Servizi del 23.6.1994
- Ostia Antica approvato nella Conferenza di Servizi dell'8.7.1994;

Per i parcheggi di Ostia Stella Polare e Ostia Lido Centro le opere sono state appaltate, mentre per il parcheggio di Ostia Antica l'appalto non ha potuto avere corso in quanto l'area individuata ricade nella zona tutelata (Riserva del litorale) con decreto del 9/11/1994 del Ministero dell'Ambiente ed il cui perimetro deve essere ancora modificato dallo stesso Ministero come già richiesto dal Comune di Roma.

Parcheggi non finanziati dalla 396/90:

- via Marsala approvato nella Conferenza di Servizi del 23.6.1994;
- via Galati approvato nella Conferenza di Servizi del 7.6.1993;
- via I.Giordani e P.zza S. Saturnino approvati nella Conferenza di Servizi del 1.6.1994;
- p.zza G.B.De La Salle e p.zza Melozzo da Forlì approvati nella Conferenza di servizi del 13.10.1994;
- via Bergamini approvato nella conferenza di servizi del 25.11.1994;
- v.le delle Medaglie d'oro approvato nella Conferenza di servizi del 25.11.1994;
- via Ricci Curbastro approvato nella Conferenza di servizi del 22.2.1995;

- p.zza Roberto Malatesta, approvato nella Conferenza di servizi del 28/7/1995;
- via B. Alimena, approvato nella Conferenza di servizi del 28/7/1995;
- stazione Prenestina, approvato nella Conferenza di servizi del 19/10/1995;
- via Val Padana (n. 2 parcheggi), approvati nella Conferenza di servizi dell' 11/12/1995;
- via Bonfante approvato nella Conferenza di servizi del 14/3/1996;
- via Balabanoff, approvato nella Conferenza di servizi del 7/10/1996;

(d2.1.1) - *Parcheggi di scambio:*

- Parcheggio di Ostia Lido Nord:
 - approvato nella Conferenza di servizi del 2/08/1994;
 - gara d'appalto del 28/12/1995;
- Parcheggio di Ostia Lido Nord opere complementari:
 - approvato nella Conferenza di servizi del 25/10/1994;
 - gara d'appalto del 25/7/1996;
- Parcheggio La Storta:
 - approvato nella Conferenza di servizi del 27.1.1995;
 - gara d'appalto del 28/12/1995;
- Parcheggio via della Magliana:
 - approvato nella Conferenza di servizi del 14/7/1995;

- gara d'appalto del 28/12/1995;
- Parcheggio La Storta opere complementari
 - approvato nella Conferenza di servizi del 25.11.94;
 - gara d'appalto del 26/6/1996;
- Parcheggio "Villa Bonelli":
 - approvato nella Conferenza di servizi del 30/03/1995;
 - gara d'appalto del 28/12/1995;
- Parcheggio Villa Bonelli opere complementari:
 - approvato nella Conferenza di servizi del 25.10.94;
- Parcheggio Arco di Travertino e opere complementari:
 - approvato nella Conferenza di servizi del 20.11.1995;
- Parcheggio Vitinia I:
 - approvato nella Conferenza di servizi del 15/4/1996.

d3. Navigabilità del Tevere e sistema della sua portualità.

(d3.1 - d3.2) Navigabilità del Tevere.

In attuazione del disposto del Protocollo d'intesa, il Ministero dei LL.PP. con fondi ordinari di bilancio ha avviato - per il tramite del Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio - la 1^ fase degli studi sulla navigabilità pervenendo alla definizione del quadro conoscitivo generale per la redazione del Piano Direttore di fattibilità degli interventi finalizzati alla navigabilità del Tevere.

Tale 1^a fase si è conclusa con l'approvazione del risultato degli studi e del Piano Direttore da parte del C.T.A. del Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio con voto reso nella seduta del 18/2/1993.

Il Piano direttore è ora all'esame dell'Autorità di Bacino per il Tevere per le competenti determinazioni.

Nel frattempo è stata avviata, con fondi ordinari del Ministero LL.PP. la seconda fase che prevede un primo stralcio di progettazione delle opere idrauliche necessarie per la navigabilità.

Con il D.M. del 7.4.1994 l'intervento sopraesposto ha subito un definanziamento di £ 2.500.000.000.

L'Ufficio Speciale del Genio Civile per il Tevere e l'Agro Romano ha redatto il progetto di massima delle opere idrauliche da realizzare nell'ambito urbano per consentire la navigazione.

Tale fase di progettazione si è conclusa nel maggio del 1995 ed è stata sottoposta, previa istruttoria dell'Ufficio speciale del Genio Civile, all'esame, per il parere, sia al CTA del Prov. OO.PP. per il Lazio, sia al Comitato tecnico dell'Autorità di Bacino, che hanno espresso parere favorevole nel luglio del corrente anno.

A tutt'oggi i 2,5 miliardi di finanziamento non risultano ancora impegnati dal Ministero dei LL.PP..

(d3.3) Porto di Fiumicino.

Per quanto riguarda il Porto di Fiumicino questa Amministrazione, dopo essersi attivata per l'esame dei problemi sul tappeto e per lo studio urbanistico del comprensorio, ha individuato, con nota n.1405 del 15.11.1993, la Regione Lazio quale soggetto promotore dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento.

Scaduto inutilmente il termine per la conclusione dell'accordo, questo Ufficio ha provveduto a delineare un procedimento amministrativo che contemperasse le esigenze dei vari soggetti competenti e ne armonizzasse l'azione. Questo procedimento è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato che ha condiviso pienamente la procedura con parere espresso in data 25.11.1994.

In conseguenza di ciò e di alcune riunioni interistituzionali, questa Amministrazione ha provveduto con nota n. 847 del 13/6/1995 ad individuare nuovamente la Regione Lazio quale soggetto promotore stabilendo un termine di 120 giorni per la definizione dell'Accordo di programma.

Con nota 13 novembre 1995 si è chiesta da parte della regione una proroga di giorni 90 per la conclusione dell'accordo di programma, anche in considerazione delle notevoli interconnessioni tra il Piano d'area del porto, già redatto, e le nuove norme relative alle varie zone della riserva ambientale statale.

E' stato definito nel frattempo l'inquadramento urbanistico della zona mediante la redazione di un progetto d'area che unitamente alla bozza di Accordo di programma è stato trasmesso dall'Ufficio alla Regione Lazio.

Nel mese di luglio 1996 la Regione ha convocato le Amministrazioni e gli Enti interessati per la firma dell'Accordo di programma che deve essere ancora sottoscritto soltanto dal Ministero dell'Ambiente e dal Comune di Roma.

d4. Potenziamento del trasporto pubblico su ferro con sistemi integrati ed in sede propria, sotterranea ed in superficie.

Il Programma prevede interventi nel comparto ferroviario, interventi sulla rete metropolitana e integrazioni del servizio di trasporto pubblico in superficie.

Interventi nel comparto ferroviario.

Gli interventi che le Ferrovie intendono realizzare all'interno del Programma rispondono ad un obiettivo di riqualificazione e potenziamento del servizio e sono parte integrante del "Piano di ristrutturazione per il risanamento e lo sviluppo delle Ferrovie dello Stato", approvato con Decreto Interministeriale 30 aprile 1990 n. 49T. In particolare per quello che riguarda l'area romana, nel luglio 1991 è stato definito un Programma direttore dell'area stessa, che avrebbe dovuto far parte integralmente del "Programma per Roma Capitale" e non soltanto per alcuni interventi ancorché dichiarati strategici.

Comunque l'obiettivo delle F.S. è quello di un assetto infrastrutturale e della rete ferroviaria tendente a:

- specializzare servizi e linee tra collegamenti nazionali e internazionali (Alta velocità ed Intercity) e collegamenti locali nell'ambito dell'area metropolitana e regionale;
- realizzare un progetto di esercizio del trasporto locale integrato ed internodale;
- razionalizzare il servizio e le infrastrutture per il trasporto delle merci;
- rifunZIONalizzare le stazioni e le aree ferroviarie in un'ottica di "cerniera di attività" e di servizi per la collettività.

La realizzazione di questo disegno che complessivamente rende disponibile 300 km. di linee ferroviarie a servizio dell'area metropolitana postula alcune condizioni di notevole importanza, sia in ordine al coordinamento di tutta la rete su ferro alla scala urbana e regionale, sia sotto il profilo della copertura finanziaria. Ciò comporta:

- l'interconnessione dei tracciati delle reti metropolitane con l'anello ferroviario urbano, atta a garantire le sinergie tra i diversi interventi;

- l'utilizzazione funzionale di carattere commerciale e direzionale delle aree ferroviarie dismesse al fine di assicurare alle Ferrovie dello Stato le risorse necessarie a finanziare gli interventi.

Nel Programma degli interventi sono state collocate le realizzazioni proposte dalle Ferrovie e che allo stato attuale hanno avuto i seguenti sviluppi:

- linea di gronda orientale: non rientra più nel piano di dettaglio del programma 93/95;
- raddoppio linee Prenestina-Guidonia e La Storta-S.Pietro, per quest'ultima è stato redatto il progetto che, inviato alla Regione Lazio si prevede possa essere realizzato entro il Giugno 1998;
- completamento linea S.Pietro-Vigna Clara-Tiburtina: per il tratto San Pietro - Vigna Clara, mediante procedura ordinaria, sono stati acquisiti i prescritti benessere e si prevede l'appalto dei lavori entro breve termine, mentre per il tratto Maccarese - Tiburtina è in via di definizione il progetto;
- adeguamento e razionalizzazione impianti ferroviari delle stazioni: Termini, Tiburtina, S.Pietro, Ostiense, Trastevere, Prenestina, S.Lorenzo: sono in via di conclusione i lavori istruttori per i piani di assetto delle stazioni e delle aree ferroviarie di Tiburtina e S.Pietro che prevedono due Accordi di programma. In relazione alle infrastrutture delle aree della Tiburtina è stato affidato il 2.8.1996 alle Ferrovie l'incarico della progettazione della nuova Tangenziale orientale. In particolare, questo Ufficio sta raccomandando alle FS la necessità di pervenire in tempi rapidissimi all'automazione del servizio di smistamento dei treni nel nodo di Termini in modo da evitare le lunghe attese che spesso si verificano all'ingresso della Stazione Termini;
- impianti merci di Settebagni: è in corso di studio la possibilità di una nuova localizzazione;

- impianto di un moderno apparato centrale per la stazione Termini: è in via di definizione il progetto esecutivo;
- realizzazione di una nuova coppia di binari tra Roma-Tiburtina e Roma Smistamento con nuova fermata a Nomentana: è stato completato il progetto;
- quadruplicamento della linea Casilina-Ciampino, ristrutturazione della stazione Casilina: sono in corso appositi studi con la Soprintendenza Archeologica. Alla soluzione di questo problema è legata la realizzazione del nodo di scambio di "Ciampino Nord" e la trasformazione in metropolitana leggera di almeno una linea ferroviaria per i Castelli Romani;
- nuova linea A.V. Roma-Napoli e connesse modifiche agli impianti esistenti: sono in fase di studio e progettazione.

Inoltre sono stati approvati i progetti e realizzate le opere relative alle nuove fermate di Nuovo Salario e Fidene ed è in corso di approvazione il progetto per le nuove fermate di Tuscolana e Nomentana.

Interventi sulla rete metropolitana.

Sono previsti nel Programma:

a) INTERVENTI FINANZIATI:

c1.1.1 - Progettazione e avvio realizzazione linea tranviaria Casaletto - p.zza Venezia (1° lotto).

Questo intervento è stato parzialmente finanziato con i fondi della legge 396/90 per un importo di 23.748 miliardi (10 miliardi con DM del 1/3/1992 e 13,748 miliardi con DM del 3/11/1994) e per 17,5 mld con i fondi della legge 211/92.

Il progetto, che prevede la temporanea attestazione del capolinea a Largo Argentina, è stato approvato nella Conferenza di servizi del 20/11/1995 con la riserva che vengano integrati e modificati gli elaborati secondo le prescrizioni dettate dalla